

Piano Annuale per l'Inclusione
a.s. 2017/18

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n°
:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	13
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	1
➤ Altro	12
2. disturbi evolutivi specifici	61
➤ DSA	45
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	13
3. svantaggio	22
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	11
Totali	96
% su popolazione scolastica	14.6%
N° PEI redatti dai GLHO	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	61
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	22
N° di PDP sport ad alto livello	7

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AES	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età	No

	evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2018/19

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Individuare e coinvolgere altri operatori nella composizione del GLI (assistenti educatori, docenti esperti DSA, responsabile sportello psicologico, tutor di classe e altro)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corso di Formazione interno sul valore dell'inclusione e sulle pratiche didattiche inclusive: settembre/ottobre 2018
- Promuovere formazione sulla gestione del gruppo classe

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutare gli studenti per
 - apprezzarne il valore
 - comprendere, interpretare e orientare gli sviluppi futuri
 - regolare e migliorare le azioni educative
- Somministrare tipologie di verifica/valutazione in coerenza con quanto sottoscritto nei PEI e/o PDP

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Incrementare e diffondere l'utilizzo delle TIC per l'inclusione
- promuovere il Peer to Peer o il Peer tutoring
- Favorire, dove possibile, momenti di apprendimento in cui il gruppo classe si aggrega e disaggrega per rispondere a bisogni "simili" di alunni

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborare con associazioni esterne o enti territoriali per il supporto all'apprendimento della lingua italiana.
- Collaborare con associazioni sportive del territorio che attuano sport adattato o inclusivo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- formazione sulla genitorialità;
- coinvolgere le famiglie in progetti inclusivi prevedendo tempi, ruoli e compiti

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Prevedere l'intervento del docente di sostegno nella progettazione del curriculum
- Promuovere una comunicazione/relazione assertiva tra docente e discente

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso la promozione dell'apprendimento cooperativo;
- Prevedere momenti di condivisione tra docenti sulle pratiche didattiche e confronto di esperienze educative;
- Collaborare col personale scolastico per migliorare la qualità del servizio

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Partecipare a progetti di rete e/o di altre istituzioni (scolastiche e non)
- Promuovere l'acquisizione di risorse finanziarie attraverso bandi e/o donazioni

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Costruire e condividere "progetti di vita" nelle classi terminali miranti all'inserimento lavorativo o all'orientamento universitario

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05/06/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2018